

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXIX - n. 5 - 16 ottobre 2016



XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

E PAROLA DI DIO

Dall'udienza generale di papa Francesco del 25 maggio 2016:

«Non si tratta di pregare qualche volta, quando mi sento. No, Gesù dice che bisogna pregare sempre, senza stancarsi. La parabola parla del giudice, un personaggio potente, chiamato ad emettere sentenze sulla base della Legge di Mosè. Per questo la tradizione biblica raccomandava che i giudici fossero persone timorate di Dio, degne di fede, imparziali e incorruttibili. Al contrario, il giudice della parabola non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. Era un giudice iniquo e proprio a lui si rivolge una vedova per avere giustizia. Una povera vedova, lì, sola, nessuno la difende, potevano ignorarla, anche non darle giustizia; così anche l'orfano, così lo straniero, il migrante. Di fronte all'indifferenza del giudice, la vedova ricorre alla sua unica arma: continuare insistentemente a importunarlo, presentandogli la sua richiesta di giustizia. E proprio con questa perseveranza raggiunge lo scopo. Il giudice, infatti, a un certo punto la esaudisce, non perché è mosso da misericordia, né perché la coscienza glielo impone; semplicemente ammette: 'Dato che questa vedova mi dà fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi'.

Da questa parabola Gesù trae una duplice conclusione: se la vedova è riuscita a piegare il giudice disonesto con le sue richieste insistenti, quanto più Dio, che è Padre buono e giusto, farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui; e inoltre non li farà aspettare a lungo, ma agirà prontamente. Per questo Gesù esorta a pregare "senza stancarsi" perché, a differenza del giudice disonesto, "Dio esaudisce prontamente i suoi figli, anche se ciò non significa che lo faccia nei tempi e nei modi che noi vorremmo. La preghiera non è una bacchetta magica!

“Essa aiuta a conservare la fede in Dio, ad affidarci a Lui anche quando non ne comprendiamo la volontà. In questo, Gesù stesso ci è di esempio. La sua preghiera è pervasa dalla fiducia nel Padre e si affida senza riserve alla sua volontà. L'oggetto della preghiera passa in secondo piano; ciò che importa prima di tutto è la relazione con il Padre. Ecco cosa fa la preghiera: trasforma il desiderio e lo modella secondo la volontà di Dio, qualunque essa sia, perché chi prega aspira prima di tutto all'unione con Dio, che è Amore misericordioso.

“La parabola termina con una domanda: Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?. E con questa domanda siamo tutti messi in guardia: non dobbiamo desistere dalla preghiera anche se non è corrisposta. È la preghiera che conserva la fede, senza di essa la fede vacilla! Chiediamo al Signore una fede che si fa preghiera incessante, perseverante, come quella della vedova della parabola, una fede che si nutre del desiderio della sua venuta. E nella preghiera sperimentiamo la compassione di Dio, che come un Padre viene incontro ai suoi figli pieno di amore misericordioso.”.



LE LETTURE DI OGGI

Esodo 17,8-13; Salmo 120; Seconda lettera a Timoteo 3,14-4,2; Luca 18,1-8

IN CONTRI DI FORMAZIONE

dalla terza media in su

Alla fine della festa di inizio anno di domenica scorsa, con cacca al tesoro e pizza insieme, animatori e animati hanno stabilito gli orari degli incontri settimanali di formazione, che prontamente riportiamo, raccomandando a soliti frequentatori una partecipazione assidua e puntuale, e se proprio vi casca il mondo in testa e non potete esserci, **usate almeno la cortesia di avvisare i vostri animatori!**

Ma questa è una proposta che vuole coinvolgere anche altri giovanissimi e giovani della nostra comunità! Assieme si possono fare "cose grandi"! Non siamo una setta di sfigati che siccome non ha altri interessi, si ritrova in patronato a sentire prediche: questi sono gruppi di giovani che vogliono mettere in comune un sentire che è fatto di dubbi e di certezze, che ha voglia di sentirsi vivi, lieti di poter diventare lievito in una Comunità che a volte rischia di ripiegarsi su se stessa.

Gruppo terza media-prima superiore:

giovedì: ore 20.45 – 21.45

Gruppo dalla seconda superiore in su (compresi universitari e giovani lavoratori)

martedì: ore 20.45 – 22.00

Per i genitori: gli animatori sono disponibili ad accompagnare a casa i più giovani, se non c'è la possibilità da parte vostra di venirci a prendere.

PELLEGRINAGGIO MARIANO

con il Patriarca

Sabato 5 novembre

La settimana scorsa siamo incappati in un piccolo errore, non rilevato dal correttore di bozze né dallo stampatore: la data riportata diceva sabato 6 novembre, mentre sabato è il giorno 5.

Resta inteso che i dettagli circa l'orario ed il percorso verranno comunicati tempestivamente non appena decisi.

BATTESIMO

Domenica scorsa, durante la S. Messa delle ore 11.00, la Comunità ha accolto

ANNA COSTANTINI

nella famiglia dei fratelli in Cristo, ed esprime i più sinceri auguri a lei e ai suoi genitori.

gruppo anziani autogestito

sezione cultura

giovedì 20 ottobre

ISOLA DI SAN GIORGIO

Le stanze del vetro

La sezione cultura del Gruppo Anziani, organizza un'uscita all'isola di S. Giorgio per ammirare opere di Paolo Venini e la sua Fornace. L'ingresso è libero e il ritrovo è alle **8,25** presso la fermata del bus 24 in via Bissuola angolo via Esiodo oppure alle **8.50** a Piazzale Roma nei pressi biglietteria actv.

Munirsi dei biglietti per l'autobus e anche per il vaporetto, sia per l'andata che per il ritorno.

Associazione Patronato Bissuola

PATRONATO APERTO

il venerdì e il sabato

dalle 16.00 alle 18.00

Genitori, nonni, zii, pensionati eccetera, siamo in attesa della vostra disponibilità per un servizio di sorveglianza!

Vi ricordiamo che la segreteria del NOI è aperta il lunedì e il venerdì dalle 17.00 alle 18.20.



Con la ripresa dell'anno catechistico, ricominciano anche i laboratori creativi!

Bambine e bambini della scuola primaria, vi aspettiamo **sabato 22 ottobre alle 10** in patronato per realizzare insieme lavoretti da portare a casa.. Partecipazione libera e gratuita, venite a provare!



Un esempio di lavori eseguiti

INCONTRO CATECHISTI

lunedì 24 – ore 18.00

Sono convocati i catechisti dalla **seconda elementare alla seconda media.**

INCONTRO VICARIALE

per tutti i catechisti

oggi 16.10 – ore 15.00/ore 18.00

S. Pietro Orseolo

I successivi incontri sono programmati per venerdì 11 novembre dalle 19.00 alle 22.30 e venerdì 10 febbraio 2017 sempre dalle 19.00 alle 22.30 e sempre a San Pietro Orseolo (Viale don Sturzo)

PREGARE PER CHI SOFFRE

TUTTI I GIOVEDÌ ALLE 21.00

con qualsiasi tempo

Prendendo spunto dalla situazione particolare di un amico gravemente ammalato, un gruppetto di persone ha preso l'iniziativa di ritrovarsi per pregare – semplicemente con il Rosario – perché lo Spirito sostenga la persona oggetto del loro amore. Una iniziativa "estiva", dettata dalla contingenza, ma che vuole continuare anche durante il resto dell'anno. Ci sono molte persone in parrocchia che soffrono nel fisico e nell'animo. Chi vuole unirsi a questa preghiera può farlo liberamente: il gruppo è aperto a qualsiasi persona senta il desiderio di chiedere aiuto al Signore per sé e per un familiare, un amico.

LE COLLABORAZIONI PASTORALI

Prendono forma le collaborazioni pastorali. Vengono costituite in tutta la nostra Chiesa le realtà pastorali frutto di un lavoro lungo quattro anni, svolto in modo comunitario a tutti i livelli, diocesano, parrocchiale e degli organi di partecipazione. Le collaborazioni pastorali hanno l'obiettivo di orientare il cammino a partire dal comune lavoro già ricordato. In questo contesto anche le realtà più forti sono chiamate a sostenere le più deboli e tutti siamo chiamati a lavorare insieme, in quanto Popolo di Dio, nello spirito del comune Battesimo riscoperto e valorizzato, della missionarietà, della sinodalità e della Chiesa in uscita indicata da papa Francesco e richiamata dal Patriarca nella sua recente lettera pastorale. Si tratta di fare un percorso, in divenire, per agevolare il quale è opportuno si compiano quattro passi. Il primo è accogliere con cuore disponibile le collaborazioni indicate e avviare un processo in questa direzione, coinvolgendo e motivando

tutti i battezzati. Il secondo è un impegno fattivo nel consolidare il lavoro comune sulle pastorali più in difficoltà: trasmettere la fede agli adolescenti, rallentando o arrestando l'emorragia cui di solito si assiste dopo la Cresima; confermare e sostenere nella fede le giovani famiglie e dar corpo alla catechesi degli adulti; infine coltivare il pensiero sociale della Chiesa.

Torneremo sull'argomento la prima settimana di novembre, quando sarà reso noto il testo definitivo sui compiti del Sacerdote Moderatore, che per il gruppo cui appartiene la nostra parrocchia è don Narciso Danielli, parroco di S. Maria Goretti.

La nostra Parrocchia sarà chiamata ad attuare questo progetto con le Comunità limitrofe del "Corpus Domini" (Via Pertini), S. Maria Goretti (Vicolo della Pineta) e S. Giovanni Evangelista (via Casona).

FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA

domenica 6 novembre

Istituto Salesiano S. Marco - Gazzera

Con la partecipazione dei coniugi Giuseppina De Simone e Franco Miano, che hanno partecipato al Sinodo per la Famiglia come unica coppia di sposi "esperti", accanto a 17 coppie di udatrici e uditori.

I lavori, che dureranno tutto il giorno, termineranno con la S. Messa presieduta dal Patriarca Francesco.

VIVA GLI SPOSI!!

Marta e Luca

La maestra Marta, che presta servizio presso la Scuola Materna "Madonna della Pace", ha celebrato il Matrimonio con il suo Luca, sabato 8 ottobre a Mestre presso la chiesa di San Marco, nell'omonimo viale. A farle da vallette, le colleghe, come si vede nella foto. Auguri, a Marta e Luca da tutti bambini della Scuola, dai loro genitori e dalla Comunità.



per ragazzi dagli 11 ai 14 anni

Carlo&Giorgio

mercoledì 26 ottobre 2016

ore 19.00

Teatro Toniolo - Mestre

Lo spettacolo, che dura un'ora, è stato realizzato specificatamente per **ragazzi dagli 11 ai 14 anni** e l'invito è rivolto a loro.

Ogni parrocchia raccoglierà le adesioni **solo attraverso un referente parrocchiale** che si assicurerà che i ragazzi non prenotino due volte il biglietto che costa **5,00 euro**.

Lo spettacolo non sarà aperto al pubblico liberamente, perciò non vengono accettate prenotazioni di singoli o famiglie che si muovono in autonomia.

Saranno necessari degli accompagnatori ma non più di uno ogni dieci ragazzi (eccezione fatta per portatori di handicap da segnalare al momento della prenotazione).

Le prenotazioni sono aperte da mercoledì scorso fino ad esaurimento dei posti (700) e vanno inviate **solamente dal referente parrocchiale**: ogni gruppo di catechismo delle medie, per il momento, faccia riferimento ai rispettivi catechisti.

Ulteriori istruzioni sono contenute in una mail inviata al parroco e comunque si può telefonare per informazioni allo 0412702462 o al numero 0415464426. Non si accettano prenotazioni telefoniche.

FESTA DELLA COMUNITÀ

domenica 13 novembre

Sono diversi anni che non si fa più l'uscita delle famiglie verso mete diverse, ospiti di conventi, parrocchie, strutture varie, in collina, in montagna, al mare. È andato scemando l'entusiasmo che spingeva ad organizzare l'evento, complici le adesioni sempre più risicate e la latitanza di persone che si prendessero carico di animare le uscite.

Ci riproviamo? Senza andare fuori città, nemmeno fuori parrocchia, in fin dei conti l'importante è trascorrere una giornata in compagnia, giovani, meno giovani e anziani. L'idea è questa: ritrovarsi a messa alle 11.00, per poi

condividere il pranzo al sacco; giochi per tutti, castagnata finale con tombola a premi.

Se ci sono idee nuove, fatevi avanti. Parlatene nei gruppi. Ovviamente **È NECESSARIO** dare l'adesione preventivamente, in modo da poter organizzare al meglio, e anche per verificare la fattibilità dell'iniziativa proposta.

ricordare

EVELINA PIZZATO

catechista

Lo scorrere del tempo non ha cancellato nella memoria dei più anziani della Comunità, il ricordo di Evelina Pizzato, catechista, volata via a vent'anni, per un incidente stradale, il 30 settembre 1976. Quaranta anni fa.

Non l'ho conosciuta: a quel tempo, sposato da pochi anni, non abitavo ancora in questa parrocchia.

Mi devo basare sulla fototessera stampata su ciò che presumo sia la fotocopia di una pergamena, una specie di attestato che la sorella ha fatto giungere a don Liviano, assieme ad uno struggente ricordo, come se fosse una lettera inviata ad Evelina.

In quegli anni le fototessere erano in bianco e nero, ma non ci si può ingannare, si scorge un sorriso radioso, e due occhi profondi.

Le parole della sorella rivelano una ferita ancora aperta nei suoi famigliari, ma anche una grande Fede, che ha caratterizzato il suo breve percorso. Una Fede che la portava a donare il meglio di sé ai bambini cui trasmetteva il messaggio cristiano.

Dalla foto io vedo una ragazza gioiosamente spontanea, solare.

Deve essere stata molto amata, non solo dalle persone più vicine, dai famigliari, dal fidanzato, ma anche dagli amici. Non poteva essere che così.

C'è un crocifisso in chiesa che lo testimonia: un Cristo crocifisso in vetro, donato dai suoi amici alla parrocchia perché ci si ricordasse di lei.

